

GIOVANI E RIFUGIATI INSIEME: CANTIERE DI PACE

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 12 - Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Favorire il processo di integrazione sociale, attraverso l'aumento delle competenze di base in ambito linguistico, informatico e scolastico, e la crescita della rete interpersonale e sociale di riferimento, di 700 giovani richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale di età compresa tra i 18 e i 35 anni domiciliati nel Comune di Roma.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo di operatori volontari del Servizio Civile Universale diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Per gli operatori volontari con minori opportunità sono previste le stesse attività che per tutti gli altri operatori volontari.

In sintesi, le attività e la modalità di partecipazione in cui saranno coinvolti direttamente sono:

Azione	Attività	Attività svolte degli operatori volontari
Azione 2 Contatto con i giovani (18-35 anni) fuori dal Centro Giovanile	<i>Attività 1</i> Presenza educativa periodica negli ambienti di maggiore frequenza dei nostri destinatari.	Insieme ad altri educatori, contatteranno i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale di età compresa tra i 18 e i 35 anni, negli ambienti da loro maggiormente frequentati e instaureranno relazioni amicali con i medesimi. Favorendo un clima di confidenza e fiducia, li inviteranno a venire al Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore. Collaboreranno nella diagrammazione di una mappatura aggiornata dei posti frequentati dai nostri destinatari e dei loro bisogni. Questa attività si svolgerà una volta al mese.
	<i>Attività 2</i> Presentazione costante e sistematica del progetto tra	Seguendo una programmazione fatta mensilmente, cercheranno di contattare giovani universitari di alcune sedi delle università di Roma per pubblicizzare

	i giovani universitari in alcune sedi delle università di Roma	il progetto che si svolge nel Centro giovanile e invitare loro a partecipare alle attività.
	<i>Attività 1</i> Primo contatto e orientamento a percorsi personalizzati di acquisizione di competenze	Gli operatori volontari in Servizio Civile Universale collaboreranno nella ricerca delle proposte formative che esistono sul territorio per i nostri destinatari e parteciperanno ai colloqui di orientamento, inizialmente affiancati da altri educatori.
	<i>Attività 2</i> Corsi di lingua italiana	Gli operatori volontari faranno da sostegno agli educatori responsabili dell'insegnamento della lingua italiana e dei corsi di informatica. A seconda delle loro conoscenze e abilità, si valuterà la possibilità di inserirli nell'equipe dei responsabili di questi corsi.
	<i>Attività 3</i> Corsi d'informatica	
	<i>Attività 5</i> Attività di tutoraggio personalizzato	A seconda delle proprie conoscenze, gli operatori volontari parteciperanno attivamente nello svolgimento dell'attività di tutoraggio e facilitazione dell'apprendimento dei giovani rifugiati che frequentano corsi di formazione accademica (corsi di formazione professionale, licenza media inferiore, scuola superiore, preparazione per test di ingresso all'università o esami universitari).
	<i>Attività 6</i> Sala studio	Durante l'orario di apertura del Centro Giovanile, gli operatori volontari gestiranno l'utilizzo della biblioteca e la sala studio.
	<i>Attività 7</i> Biblioteca	
Azione 4 Socializzazione, interscambio giovanile e servizio	<i>Attività 1</i> Laboratorio di teatro	All'inizio del servizio, in accordo con l'OLP, ciascun operatore volontario in Servizio Civile sceglierà un laboratorio (compreso il cineforum educativo e gli incontri etnici) a cui parteciperà attivamente, affiancando il responsabile nella progettazione che nella realizzazione (iscrizioni dei rifugiati interessati, ideazione delle attività, acquisto di materiali, preparazione degli ambienti, svolgimento delle attività, verifica e suggerimenti di miglioramento, ecc).
	<i>Attività 2</i> Laboratorio di manualità	
	<i>Attività 3</i> Laboratorio di fotografia	
	<i>Attività 4</i> Laboratorio di cucina	
	<i>Attività 5</i> Cineforum educativo	
	<i>Attività 9</i> Incontri etnici	
	<i>Attività 6</i> Sala Giovani	Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno presenti nel Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore durante la sua apertura (lunedì-venerdì dalle 15 alle 20) per curare l'accoglienza dei nostri destinatari, offrire informazioni e orientarli a seconda dei loro bisogni e interessi.
	<i>Attività 7</i> Visite culturali	Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'ideazione delle visite culturali e turistiche, nelle iscrizioni dei giovani destinatari, nella preparazione delle attività, nel loro svolgimento e nella verifica finale.
	<i>Attività 8</i> Visite turistiche	
	<i>Attività 10</i> Attività sportive	Gli operatori volontari collaboreranno con i responsabili del settore sportivo nel coinvolgimento dei giovani destinatari, nella programmazione delle attività e nel loro svolgimento.
	<i>Attività 11</i> Volontariato	Gli operatori volontari promuoveranno tra i rifugiati la possibilità di inserimento in attività di volontariato e li affiancheranno, inizialmente, nel loro progressivo inserimento.

Per ognuna delle attività affidate all'operatore volontario vi saranno momenti di incontro, formazione, studio, programmazione e verifica.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
OSPIZIO SALESIANO SACRO CUORE 1	VIA MAGENTA	ROMA	155593	6	2	8

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Richiesta la conoscenza e la condivisione dello stile educativo proposto dall'équipe del Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore.
- Richiesta la flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività (che si svolgono per la maggior parte dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano) e la eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi (ad esempio per la partecipazione a un campionato di calcio, per la visita a un museo o per l'organizzazione di una gita fuori Roma...).
- Richiesta la disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge e soggiorni fuori sede (ad esempio, per andare incontro ai nostri destinatari nei loro luoghi di abitazione e di incontro con i connazionali – piano d'azione n. 2; per partecipare insieme ai nostri destinatari a visite culturali, attività sportive, visite turistiche e attività di aggregazione con pernottamento... - piano d'azione n. 4).
- Richiesta la disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede per i periodi di formazione generale e specifica (regionale e locale), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo (con lo scopo di condividere con altri operatori volontari del Servizio Civile Universale che svolgono il loro servizio in altri enti salesiani).
- Richiesta la disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati fino alla fine dell'anno di servizio.
- Chiusura: due settimane nel mese di agosto. Per gli operatori volontari è prevista la possibilità del distacco presso altri enti (comunicati di volta in volta in base alle realtà individuate)

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione prevede per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata(ore): 30

Sede di realizzazione Formazione Generale

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto **Salesiano** dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI) - Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia:

La formazione generale verrà svolta per il 50% in presenza e il 50% on line, in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli

operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori”.

Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz’ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche, relative al settore ed all’ambito specifico in cui saranno impegnati, necessarie per svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli operatori volontari andranno ad operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate; si continuerà con la conoscenza della sede di servizio, delle figure educative ed apicali, nonché degli ambienti dove opereranno.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

Tecniche:

- lezioni frontali (anche attraverso l’utilizzo di strumenti audiovisivi)
- lavori di gruppo (analisi delle esperienze, confronto tra pari...)
- confronto e analisi sull’esperienza in atto di Servizio Civile Universale
- simulazioni e giochi di ruolo (tecniche di animazione che facilitano la comunicazione all’interno del gruppo, l’individuazione delle problematiche, l’individuazione di risorse interne/esterne e soluzioni)
- testimonianze
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Il Ben- essere (è) comune

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”, che fa riferimento all’obiettivo 3 dell’Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’: Si

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata: Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i n. 2 giovani con minori opportunità che diverranno operatori volontari del servizio civile universale: 1) Nel caso in cui non possiedano ancora l'abbonamento per gli spostamenti sul territorio, ci informeremo insieme a loro delle possibilità di agevolazione tariffaria che consenta loro di usufruire dei benefici che gli spettano in quanto giovani con basso reddito. Accompagneremo loro in tutte le fasi necessarie per ottenere tale beneficio (es. certificazione ISEE, registrazione al sito della Regione Lazio, procedura per ottenere il voucher, o se titolari di un permesso di soggiorno per Asilo, accompagnamento nella procedura per ottenere la tessera annuale agevolata, ecc). 2) In molte occasioni, i giovani con difficoltà economiche non possono permettersi di portare avanti solo il servizio civile universale senza un ulteriore impegno di tipo lavorativo che permetta loro di mantenersi o di aiutare la propria famiglia. Nel caso in cui i nostri due operatori volontari stiano svolgendo un'attività lavorativa -compatibile con le responsabilità e i doveri che il servizio civile universale richiede-, avremo nei loro confronti una maggiore flessibilità oraria che consenta loro di portare avanti entrambi gli impegni. 3) Molte volte i giovani con difficoltà economiche fanno più fatica a sentirsi cittadini attivi o a provare interesse per la vita sociale. Per questo motivo, durante tutto il servizio civile, questi due giovani parteciperanno in tutto (formazione, attività, responsabilità) alla pari degli altri operatori volontari. Siamo convinti che considerarli e trattarli come parte di un'unica équipe di lavoro, possa offrire a questi giovani una particolare esperienza di crescita umana, di sviluppo delle capacità resilienti e di riappropriazione di un loro ruolo all'interno della società civile

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali:

- n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future.
- attività di bilancio delle competenze.
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione
- Revisione del CV da parte dal volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo.
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento;

Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio.
- Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo).
- Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro.
- Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

Attività obbligatorie

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni: 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze. 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae,

anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro

Attività Opzionali: Si

Specifica attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello

SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche: - Presa in carico

del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso

alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte

dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth

(Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla

collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli

sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale. - Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità